

Giornata d'azione europea: “No all'austerità, si alla crescita e al lavoro”

Cari colleghi,

Come ben saprete, quasi tutti gli stati membri dell'UE stanno applicando o progettano di applicare importanti tagli alla spesa pubblica per ridurre il debito pubblico. Ciò significa tagli all'occupazione, alle pensioni, al welfare e un peggioramento della recessione.

Le azioni che i governi hanno predisposto, o stanno predisponendo, hanno causato diffuse proteste sindacali in vari stati membri inclusi Grecia, Spagna, Danimarca, Portogallo, Francia, Irlanda, Romania, Italia (CGIL) e Germania. I tagli sincronizzati e profondi attraverso molte economie sono una ripetizione delle politiche del 1931 che causarono la Grande depressione e, conseguentemente portarono alle tragedie politiche e militari di quel decennio.

La Ces sta organizzando campagne di lotta contro queste azioni sincronizzate e terrà una giornata di azione europea il 29 settembre. La giornata sarà incentrata su una grande manifestazione a Bruxelles, in coincidenza con l'incontro dei Ministri europei delle finanze. Nello stesso giorno delegazioni di alto livello incontreranno i leaders europei. Mi auguro che tutte le organizzazioni vorranno inviare delegazioni alla manifestazione. Trasmetteremo a breve i dettagli.

Vi invitiamo inoltre ad organizzare azioni nei vostri stati e nelle principali città il 29 settembre per dimostrare l'opposizione compatta del movimento sindacale europeo ai governi e alle autorità europee rispetto alla reiterazione delle disastrose politiche degli anni '30.

Le istanze della CES sono allegate alla presente. Durante l'estate verrà prodotto un volantino e vi sarà distribuito in tempo utile.

Dunque, diciamo stop alle imposizioni ingiuste ed ai piani di austerità il 29 settembre – diamo priorità al lavoro e alla crescita – ora.

Sinceramente.

John Monks – Segretario Generale Ces